



**GESTIONE  
ESAZIONI  
CONVENZIONATE**

Sede Legale: Corso IV Novembre n. 18 - 12100 CUNEO - Tel. +39.0171.43.74.11  
Fax +39.0171.437458 - C.F. e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Cuneo:  
03125140040 - Partita IVA: 03125140040 - Numero R.E.A.: CN-264704  
Capitale Sociale: Euro 5.000.000,00 i.v. - www.gec.it - PEC: direttore@gec.legalmail.it



## OFFERTA

Codice OFF.FO1.018/14

Revisione 01 del 11/10/2013

Oggetto:

Versione documento 1.0  
18/03/2014

del

Pagina: 2 di 13

# OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA RELATIVA ALLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI DI NATURA TRIBUTARIA ed EXTRA TRIBUTARIA

## 1. Oggetto del Servizio

L'Ente affida alla GEC il servizio di riscossione coattiva dei crediti insoluti di natura tributaria ed extra tributaria, vantati dall'Ente.

L'affidamento formale dei crediti da riscuotere avverrà mediante consegna di lista di carico analitica, i cui crediti dovranno essere certificati come "certi, liquidi ed esigibili" dal Funzionario Responsabile.

La durata del servizio viene definita dall'Ente nel provvedimento di conferimento dell'incarico.

Nel caso in cui nella Lista di Carico siano presenti partite la cui prescrizione o decadenza matura entro 180 giorni dalla data di consegna della Lista di Carico, la GEC provvederà ad un unico tentativo di notifica dell'Ingiunzione all'indirizzo indicato dall'Ente. Nel caso di mancata notifica tale partita verrà considerata prescritta o decaduta *ab origine* e pertanto l'Ente riconoscerà il diritto della GEC all'inesigibilità.

La lista di carico dovrà contenere:

- i riferimenti anagrafici, l'indirizzo di notifica e il Codice Fiscale della persona fisica o giuridica;
- l'elenco dei tributi con data decorrenza calcolo interessi, l'importo del tributo e della sanzione;
- ogni altra informazione utile alla gestione della riscossione coattiva;

secondo le specifiche del tracciato ministeriale 290 oppure su un file in formato excel predisposto da GEC.

Nella fase di elaborazione della Lista di Carico la GEC procede allo scarto delle partite:

- Per importo minimo come da indicazione dell'Ente;
- Per procedure concorsuali in corso (in caso di possesso dell'informazione);
- Per persone fisiche decedute o persone giuridiche cessate (in caso di possesso dell'informazione).

GEC si impegna a postalizzare le Ingiunzioni entro le seguenti date:

- Entro il 31 marzo: per Liste consegnate dall'Ente alla GEC dal 1 novembre al 31 gennaio
- Entro il 30 giugno: per Liste consegnate dall'Ente alla GEC dal 1 febbraio al 30 aprile
- Entro il 30 settembre: per Liste consegnate dall'Ente alla GEC dal 1 maggio al 31 luglio
- Entro il 31 dicembre: per Liste consegnate dall'Ente alla GEC dal 1 agosto al 31 ottobre

## 2. Riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale – esecuzione del servizio

GEC svolge il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie mediante l'ingiunzione fiscale cosiddetta "rafforzata" di cui all'art. 7, c. 2, lettera gg-quater del DL 70 del 13 maggio 2011 nonché secondo le richiamate le disposizioni di cui al Titolo II del D.P.R. n. 602/1973 in quanto compatibili, con le modalità di seguito indicate.

Le Ingiunzioni fiscali sono sottoscritte, ai fini della loro esecutorietà, dalla GEC, in persona del Legale Rappresentante o da un Suo delegato.

Trascorsi 60 giorni dalla notifica dell'ingiunzione fiscale (mediante raccomandata Atti Giudiziari) senza che sia stato effettuato il pagamento o ne sia stata giudizialmente sospesa l'esecutività, la GEC è autorizzata ad intraprendere autonomamente le azioni cautelari e/o esecutive indicate nel Titolo II (art.45 e seguenti) del

Timbro e Firma ENTE

Timbro e Firma GEC



**GESTIONE  
ESAZIONI  
SPA CONVENZIONATE**

Sede Legale: Corso IV Novembre n. 18 - 12100 CUNEO - Tel. +39.0171.43.74.11  
Fax +39.0171.437450 - C.F. e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Cuneo:  
03125140040 - Partita IVA: 03125140040 - Numero R.E.A.: CN-264704  
Capitale Sociale: Euro 5.000.000,00 i.v. - www.gec.it - PEC: direttore@gec.legalmail.it



## OFFERTA

Codice OFF.FO1.018/14

Revisione 01 del 11/10/2013

Oggetto:

Versione documento 1.0  
18/03/2014

del

Pagina: 3 di 13

D.P.R. n. 602/1973 e s.m.i. tenuto conto dell'entità del credito azionato e di quanto prescritto nella Tabella A).

In fase di riscossione coattiva, al fine di determinare le fasce di importo di cui alla tabella A), sarà cura della GEC provvedere agli accorpamenti per codice fiscale e per debiti anche nei confronti di Enti diversi, in essere alla data di attivazione delle procedure di riscossione coattiva.

### 3. Ingiunzioni Fiscali – forma e attività di notifica

Le Ingiunzioni fiscali di pagamento rispettano quanto previsto dalla Legge 27 luglio 2000, n.212 - *Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente.*

L'attività di notifica avviene a mezzo del servizio postale ex L. 890/1982.

Affinchè l'attività di notifica dell'Ingiunzione Fiscale vada a buon fine gli indirizzi di recapito dovranno essere aggiornati sulla base dei dati presenti presso l'Anagrafe dell'Ente, indicando, nel caso di contribuenti residenti all'estero, il domicilio fiscale italiano; in assenza di un indirizzo italiano valido, l'Ente provvederà a scaricare la quota dietro richiesta scritta della GEC.

In caso di notifica con esito negativo dell'atto (indirizzo sconosciuto, trasferito, irreperibile, ecc.), GEC compirà un secondo e ultimo tentativo di notifica ad un nuovo indirizzo indicato dall'Ente impositore che si impegna a fornirlo entro e non oltre 90 giorni dalla data della richiesta; nel caso di ulteriore esito di notifica negativo o, in assenza di ulteriori indirizzi di recapito forniti dall'Ente, quest'ultimo riconoscerà il discarico dietro richiesta scritta da parte di GEC.

### 4. Procedure Esecutive/Cautelari e Comunicazioni di Inesigibilità

Ai fini della riscossione coattiva GEC attiva le procedure sulla base dell'importo a debito di cui alla Tabella A. Per fascia di importo di debito si intende il debito complessivo in capo ad un determinato soggetto che può essere generato da crediti vantati dai diversi enti ai quali GEC offre il servizio.

Ai fini della comunicazione di inesigibilità, si intende il debito nei confronti del singolo ente.

Questa impostazione operativa consente all'Ente di usufruire delle economie di scala legate al processo.

#### **A titolo esemplificativo:**

*Mario Rossi*

*debito Vs Ente A: 50 euro*

*debito Vs Ente B: 1000 euro*

*debito Vs Ente C: 500 euro*

*Debito totale: 1550 euro – debito complessivo FASCIA 3*

*Fermo Amministrativo: iscrizione*

*Pignoramento c/o Terzi: nessuna informazione*

*Procedura Concorsuale: non attiva*

*In caso di mancato pagamento e diritto alla comunicazione di inesigibilità i Diritti di cui alla Tabella C verranno richiesti proporzionalmente al credito vantato dagli Enti A, B, C che pertanto beneficeranno dell'azione messa in atto a favore di una pluralità di Enti. In particolare l'Ente A vedrà tutelato un suo credito con la procedura cautelare proprio grazie all'accorpamento dei debiti in quanto, visto l'importo esiguo di debito, GEC non potrebbe attivare alcuna procedura esecutiva/cautelare nei confronti del debitore e dovrebbe, pertanto, procedere alla comunicazione di inesigibilità.*

Timbro e Firma ENTE

Timbro e Firma GEC



**GESTIONE  
ESAZIONI  
CONVENZIONATE**

Sede Legale: Corso IV Novembre n. 18 - 12100 CUNEO - Tel. +39.0171.4374.11  
Fax +39.0171.4374.58 - C.F. e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Cuneo:  
03125140040 - Partita IVA: 03125140040 - Numero R.E.A.: CN-244704  
Capitale Sociale: Euro 5.000.000,00 i.v. - www.gec.it - PEC: direttore@gec.legalmail.it



## OFFERTA

Codice OFF.FO1.018/14

Revisione 01 del 11/10/2013

Oggetto:

Versione documento 1.0  
18/03/2014

del

Pagina: 4 di 13

Per le posizioni per le quali i tentativi di recupero sono risultati del tutto infruttuosi, GEC trasmette all'Ente Comunicazione di Inesigibilità corredata da apposito elenco nel quale indica l'attività svolta per il recupero coattivo delle quote. La GEC presenta le Comunicazioni di inesigibilità periodicamente a conclusione delle attività cautelari/esecutive svolte.

Decorso un anno (365 giorni) dalla presentazione della comunicazione di inesigibilità di cui sopra, le partite oggetto della Comunicazione si intendono automaticamente disaccantate; nel medesimo termine l'Ente può richiedere alla GEC di rendere disponibile la documentazione attestante l'attività svolta per il campione di quote sulle quali intende esercitare il controllo di merito; la documentazione verrà messa a disposizione entro il termine di 60 giorni dalla richiesta.

A seguito della comunicazione di inesigibilità presentata dalla GEC nelle modalità sopra descritte, l'Ente si impegna a riconoscere il discarico per inesigibilità in presenza di:

- Espletamento delle procedure cautelari/esecutive indicate nel presente documento (Tabella A).
- Mancata notifica, secondo quanto definito all'art. 3, per cause non imputabili a GEC Spa.
- Procedure concorsuali, decesso di persone fisiche, cessazione di persone giuridiche verificatesi prima del realizzarsi del presupposto di imposta.
- Prescrizione/decadenza del credito per cause non imputabili a GEC.

In caso di formale provvedimento di diniego al discarico, sia per il mancato rispetto dei criteri sopra riportati per l'esercizio del diritto al discarico, sia per la mancata consegna della ulteriore documentazione attestante l'attività svolta a seguito della richiesta da parte dell'Ente, GEC Spa si impegna a corrispondere entro trenta giorni dalla formale comunicazione del provvedimento di diniego al discarico un ottavo dell'importo per il quale l'Ente ha esercitato il diniego.

Si precisa che nel caso in cui una partita non sia riscuotibile ai sensi di Legge, GEC procederà al discarico d'ufficio dandone tempestiva e dettagliata notizia all'Ente.

### **Per debiti compresi nella fascia 1 di cui alla Tabella A allegata**

Trascorsi 180 giorni dalla data di invio del sollecito di cui all'art. 1 c 544/555 della Legge 228/2012, il procedimento di riscossione coattiva si esaurisce e GEC ha titolo a richiedere all'Ente il discarico tramite presentazione della domanda di inesigibilità.

### **Per debiti compresi nella fascia 2 di cui alla Tabella A allegata**

L'attivazione del fermo amministrativo prevede l'accesso al PRA per verificare la presenza di Beni Mobili Registrati di proprietà del soggetto debitore:

- In caso di visura negativa GEC è autorizzata a presentare comunicazione di inesigibilità.
- In caso di visura positiva GEC provvede ad attivare la procedura di iscrizione di fermo amministrativo secondo le normative vigenti.

Decorsi 365 giorni dall'avvenuta iscrizione del fermo amministrativo senza che sia intervenuto il pagamento da parte del soggetto debitore GEC è autorizzata a presentare comunicazione di inesigibilità con conseguente revoca d'ufficio del fermo.

### **Per debiti compresi nella fascia 3 di cui alla Tabella A allegata**

Timbro e Firma ENTE

Timbro e Firma GEC

<b>GEC</b> GESTIONE ESAZIONI CONVENZIONATE SPA	Sede legale: Corso IV Novembre n. 14 - 12100 CUNEO - Tel. +39.0171.43.74.11 Fax +39.0171.437458 - C.F. e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cuneo: 03125140040 - Partita IVA: 03125140040 - Numero R.E.A.: CN-244704 Capitale Sociale: Euro 5.000.000,00 i.v. - www.gec.it - PEC: direzione@gec.legalmail.it		    
	<b>OFFERTA</b>		
		<b>Codice OFF.FO1.018/14</b>	
		Revisione <b>01</b> del <b>11/10/2013</b>	
Oggetto:			
Versione documento <b>1.0</b> del		Pagina: <b>5</b> di <b>13</b>	
<b>18/03/2014</b>			

Oltre a quanto descritto nel paragrafo precedente in relazione alla procedura di Iscrizione di Fermo di Beni Mobili Registrati, GEC richiede la collaborazione dell'Ente al fine di evidenziare la sussistenza in capo al debitore di un rapporto di lavoro dipendente o di eventuali ulteriori crediti nei confronti di terzi .

- In caso di istruttoria negativa GEC è autorizzata a presentare comunicazione di inesigibilità
- In caso di istruttoria positiva GEC attiva il pignoramento diretto presso terzi; se nel corso del procedimento venissero a mancare i presupposti per la continuità dell'azione (cessazione del rapporto di lavoro, decesso, irreperibilità, etc.) GEC è autorizzata a presentare comunicazione di inesigibilità.

#### **Procedure Concorsuali**

GEC gestisce direttamente l'attività di insinuazione in procedura concorsuale di cui è venuta a conoscenza per i debiti di fascia 3 e superiori. Nel caso in cui l'Ente ritenga opportuna l'insinuazione di crediti anche per gli importi compresi nella fascia 1 e/o 2 provvederà a trasmettere formale incarico alla GEC.

#### **Per debiti compresi nella fascia 4 di cui alla Tabella A allegata**

Oltre a quanto descritto nei paragrafi precedenti in relazione alla procedura di iscrizione di fermo di beni mobili registrati e pignoramento c/o terzi GEC provvede a trasmettere all'Ente la lista dei soggetti debitori che rientrano nella fascia di importo 4 della Tabella A. Sulla base di tale Lista l'Ente indicherà, entro novanta giorni, i soggetti debitori nei confronti dei quali GEC attivare il pignoramento mobiliare tramite gli Ufficiali di Riscossione. Laddove si riscontri l'irreperibilità assoluta del contribuente (e non la momentanea assenza – irreperibilità relativa) l'ufficiale della riscossione redige verbale di pignoramento negativo per irreperibilità.

Nel caso in cui l'accesso sia possibile l'ufficiale della riscossione individua i beni pignorabili e, laddove non presenti, redige verbale di pignoramento negativo per nullatenenza, diversamente procede al pignoramento dei beni individuati che possono configurarsi sufficienti o meno a garantire il credito per cui si procede. Se, a seguito di tre accessi in ore diverse, anche nella stessa giornata, non viene reperito il debitore, l'ufficiale provvede a redigere il verbale di porta chiusa con azzeramento dei diritti di procedura.

A fronte del mancato riscontro da parte dell'Ente nel termine soprariportato sulla lista di nominativi precedentemente inviata, in caso di irreperibilità assoluta del contribuente, in caso di pignoramento negativo per nullatenenza, in caso di redazione di verbale di porta chiusa, in caso di esito negativo del pignoramento mobiliare e/o qualora la vendita non vada a buon fine e/o la somma ricavata non sia sufficiente, GEC eseguirà un'ulteriore verifica per interventi in esecuzione e in caso di esito negativo l'attività della GEC si conclude con la presentazione della comunicazione di inesigibilità.

Nel caso in cui GEC venga a conoscenza di procedure esecutive intraprese da altri soggetti creditori su beni mobili o immobili del debitore provvederà a depositare intervento nella medesima procedura.

#### **Per debiti compresi nella fascia 5 di cui alla Tabella A allegata:**

Oltre a quanto previsto ai paragrafi precedenti, GEC provvede all'attivazione dell'iscrizione ipotecaria tramite accesso all'Agenzia del Territorio (SISTER) per verificare la presenza di Beni Immobili di proprietà del soggetto debitore.

- In caso di visura negativa GEC è autorizzata a presentare comunicazione di inesigibilità.

Timbro e Firma ENTE

Timbro e Firma GEC



**GESTIONE  
ESAZIONI  
SPA CONVENZIONATE**

Sede Legale: Corso IV Novembre n. 18 - 12100 CUNEO - Tel. +39.0171.43.74.11  
Fax +39.0171.437458 - C.F. e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Cuneo:  
03125140040 - Partita IVA: 03125140040 - Numero R.E.A.: CN-244704  
Capitale Sociale: Euro 5.000.000,00 i.v. - www.gec.it - PEC: direttore@gec.legalmail.it



## OFFERTA

Codice OFF.FO1.018/14

Revisione 01 del 11/10/2013

Oggetto:

Versione documento 1.0  
18/03/2014

del

Pagina: 6 di 13

- In caso di visura positiva GEC provvede ad intraprendere il procedimento di iscrizione ipotecaria in base alla normativa vigente; successivamente all'iscrizione dell'ipoteca e su richiesta dell'Ente la GEC provvederà ad attivare l'esecuzione immobiliare nel rispetto dei limiti di importo previsti dalla Legge con il supporto di legali esterni; se nel corso del procedimento venissero a mancare i presupposti di Legge dell'azione, GEC è autorizzata a presentare comunicazione di inesigibilità.

### Contenzioso giudiziale

La GEC provvederà a costituirsi nei giudizi promossi dai contribuenti esclusivamente sugli atti dalla medesima emessi relativamente ai soli vizi propri dell'atto. Nel caso in cui sia GEC stessa ad aver emesso atti di accertamento a seguito di specifico incarico da parte dell'Ente (attività di verifica tributaria) GEC provvederà anche alla difesa nel merito.

Nel caso di atti emessi direttamente dall'Ente sarà invece compito di quest'ultimo predisporre gli atti di difesa attinenti al merito.

Sarà compito dell'Ente predisporre la difesa nel caso in cui il ricorso verta nel merito degli atti emessi direttamente dall'Ente (es. accertamenti, sanzioni, ecc..).

Nel caso in cui sia necessaria per Legge l'assistenza tecnica di un legale iscritto all'Albo, GEC provvederà ad avvalersi del proprio legale.

### **5. Rendicontazione attività e servizi WEB**

GEC si impegna a mantenere attivo un servizio web tramite il quale possa avvenire, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza della protezione dei dati personali:

- la rendicontazione delle riscossioni;
- il dettaglio dei versamenti effettuati.

La GEC trasmette, anche tramite posta elettronica, entro il 31 dicembre di ogni anno, un elenco nel quale viene indicato, con riferimento alle liste di carico consegnate, il dettaglio delle singole posizioni e lo stato delle procedure di riscossione coattiva ancora in corso.

### **6. Sospensione della riscossione ex art. 1, c. 537-542 Legge 228/2012**

La G.E.C. S.p.A. provvederà alla gestione delle istanze in autotutela promossa dai contribuenti sugli atti della riscossione coattiva emessi dalla stessa.

Ai sensi dell'art. 1 co. 537 della legge 228/2012 (Finanziaria 2013) la GEC provvede a sospendere immediatamente ogni ulteriore iniziativa finalizzata alla riscossione delle somme affidate, ove prevenga una dichiarazione da parte del debitore finalizzata ad evidenziare una causa di inesigibilità del credito.

Tenendo presente quanto prescritto dalla predetta legge le parti convengono quanto segue:

- Nel caso in cui GEC possa compiere l'analisi istruttoria sulla base dei dati a Sua disposizione (a titolo di esempio il contribuente segnala di aver già provveduto al pagamento dell'atto della riscossione allegando ricevuta) provvede a riscontrare direttamente al contribuente entro il termine di 60 giorni comunicando al debitore l'accoglimento o il diniego della propria istanza motivando la decisione.
- Nel caso in cui GEC non disponga degli elementi necessari a verificare l'istanza del contribuente (a titolo di esempio il contribuente segnala di essere mai stato proprietario di un'automobile oggetto di una sanzione elevata dalla Polizia Municipale) trasmette all'ente, entro dieci giorni dalla data di presentazione della dichiarazione del debitore, la dichiarazione stessa e la relativa documentazione allegata, al fine di avere conferma dell'esistenza delle ragioni del debitore ed ottenere, in caso

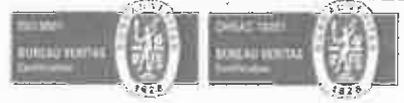
Timbro e Firma ENTE

Timbro e Firma GEC



**GESTIONE  
ESAZIONI  
SPA CONVENZIONATE**

Sede Legale: Corso IV Novembre n. 18 - 12100 CUNEO - Tel. +39.0171.43.74.11  
Fax +39.0171.437458 - C.F. e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cuneo:  
03125140040 - Partita IVA: 03125140040 - Numero R.E.A.: CN-264704  
Capitale Sociale: Euro 5.000.000,00 i.v. - www.gec.it - PEC: direttore@gec.legalmail.it



## OFFERTA

Codice OFF.FO1.018/14

Revisione 01 del 11/10/2013

Oggetto:

Versione documento 1.0  
18/03/2014

del

Pagina: 7 di 13

affermativo, la sollecita trasmissione della sospensione o dello sgravio direttamente sui propri sistemi informativi. Decorsi ulteriori sessanta giorni l'ente creditore è comunque tenuto a fornire una risposta. Essa è inviata a cura dell'Ente al debitore a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo posta elettronica certificata e potrà :

- confermare al debitore la correttezza della documentazione prodotta e contestualmente trasmettere in via telematica alla GEC il provvedimento di sospensione o sgravio;
- avvertire il debitore dell'inidoneità di tale documentazione a mantenere sospesa la riscossione, dandone anche in questo caso immediata notizia a GEC, per la ripresa dell'attività di recupero del credito di cui trattasi.

Nel caso in cui l'ente creditore non invii la predetta comunicazione - che conferma la pretesa creditoria o dichiara inidonea la documentazione prodotta - e ove manchino i conseguenti flussi informativi nei confronti della GEC, decorsi 220 giorni dalla data di presentazione della dichiarazione del debitore alla stessa GEC, le partite oggetto della dichiarazione sono annullate di diritto e automaticamente disaccantonate.

### 7. Gestione delle rateazioni

GEC gestisce le rateizzazioni autorizzate singolarmente dall'Ente con un massimo di 72 rate mensili.

GEC, a seguito di verifica del rispetto dei presupposti, provvede a comunicare all'Ente (tramite posta ordinaria/e-mail) e al contribuente l'attivazione del piano rateale. Nel caso in cui il debitore ometta il versamento di oltre due rate consecutive perderà automaticamente il beneficio della rateizzazione concessa.

Nel caso in cui l'istanza di rateizzazione pervenga agli Uffici GEC successivamente all'attivazione di qualsiasi procedura esecutiva o cautelare, GEC provvederà a richiedere all'Ente formale autorizzazione alla cancellazione degli atti esecutivi e contestuale rimborso delle spese sostenute. In mancanza di tale autorizzazione non sarà possibile attivare la rateizzazione.

### 8. Gestione delle Eccedenze

Nel caso di pagamenti in eccesso effettuati dai contribuenti di importo maggiore di euro 10,00 rispetto al tributo dovuto, GEC provvede ad effettuare il rimborso tramite assegno di trattenuta con costi a carico del contribuente entro il 30 del mese successivo alla registrazione dell'incasso all'ultimo indirizzo noto.

Nel caso in cui il rimborso non vada a buon fine GEC provvederà a restituire, con frequenza trimestrale, l'eccedenza all'Ente tramite bonifico bancario avente causale "Riversamento eccedenze - rimborso non andato a buon fine" trasmettendo all'Ente l'elenco dei contribuenti interessati.

Nel caso di eccedenze minime (importi uguali o inferiori a euro 10,00) GEC provvede con frequenza trimestrale ad effettuare il riversamento a favore dell'Ente tramite bonifico bancario avente causale "Riversamento eccedenze minime" trasmettendo all'Ente l'elenco dei contribuenti interessati. Le posizioni oggetto dei rimborsi di cui sopra si intendono in carico all'Ente.

### 9. Gestione dei soggetti da coobbligare (deceduti):

Nel caso in cui il contribuente persona fisica risulti deceduto in sede di notifica dell'ingiunzione o dell'accertamento di natura tributaria, se il credito risulta trasmissibile agli eredi (presupposto impositivo

Timbro e Firma ENTE

Timbro e Firma GEC



**GESTIONE  
ESAZIONI  
SPA CONVENZIONATE**

Sede legale: Corso IV Novembre n. 18 - 12100 CUNEO - Tel. +39.0171.43.74.11  
Fax +39.0171.437458 - C.F. e Numero di Iscrizione al Registro delle imprese di Cuneo:  
03125140040 - Partita IVA: 03125140040 - Numero R.E.A.: CN-2647D4  
Capitale Sociale: Euro 5.000.000,00 i.v. - www.gec.it - PEC: direttore@gec.legalmail.it



## OFFERTA

Codice OFF.FO1.018/14

Revisione 01 del 11/10/2013

Oggetto:

Versione documento 1.0  
18/03/2014

del

Pagina: 8 di 13

maturato anteriormente al decesso), l'ente si impegna, su richiesta puntuale della GEC S.p.A., a trasmettere i dati relativi ai soggetti da coobbligare.

Nel caso in cui tale richiesta puntuale non sia evasa nel termine di 30 giorni dalla richiesta, l'Ente riconoscerà il diritto della GEC all'inesigibilità sulle predette partite.

### 10. Risorse strumentali

L'Ente si impegna a mettere a disposizione della GEC S.p.A. tutto quanto necessario per la puntuale e corretta realizzazione del servizio ed in particolare le proprie risorse tecnologiche nonché la strumentazione necessaria per la miglior esecuzione delle attività e degli obblighi di cui al presente contratto.

### 11. Riversamento

La GEC S.p.A. provvederà, entro il decimo giorno del mese successivo a quello dell'accredito, al riversamento all'Ente delle somme riscosse secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del D.L. 70/2011 e s.m.i.

Sarà cura dell'Ente comunicare alla GEC S.p.A. le modalità ed i dati necessari per effettuare il riversamento.

### 12. Modalità di pagamento

Il pagamento dei corrispettivi avverrà sulla base di quanto indicato nella "Tabella B – Corrispettivo del servizio" dietro presentazione di regolari fatture, entro 30 giorni fine mese data fattura, salvo che non sia possibile trattenere le spettanze della G.E.C. S.p.A. in occasione dei riversamenti periodici.

Le attività cautelari ed esecutive (rif. Tabella C – Rimborsi Spese) prestate saranno fatturate contestualmente alla postalizzazione, al riversamento e/o alla presentazione della comunicazione di inesigibilità di cui all'art. 4 della presente offerta tecnica ed economica.

I pagamenti saranno accreditati sul conto corrente (Codice IBAN) indicato in fattura.

### 13. Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

La GEC dichiara di conoscere e di assumersi tutti gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche e integrazioni.

A tal fine l'Ente si impegna a comunicare il CIG (Codice Identificativo Gara) alla GEC S.p.A.

### 14. Obblighi in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008

L'Ente e la GEC S.p.A. si impegnano al rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 81/2008 ed in particolare alla valutazione di eventuali rischi da interferenza, mediante predisposizione del D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze).

### 15. Obblighi previdenziali ed assistenziali

La GEC S.p.A. si obbliga ad applicare a tutto il personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro di categoria.

La GEC S.p.A. si impegna altresì al rispetto di tutte le norme in materia contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria, previste dalla normativa vigente.

### 16. Trattamento dei dati personali

L'Ente è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. ed ha obbligo di ottemperare a quanto prescritto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Timbro e Firma ENTE

Timbro e Firma GEC



**GESTIONE  
ESAZIONI  
CONVENZIONATE**  
SPA

Sede legale: Corso IV Novembre n. 18 - 12100 CUNEO - Tel. +39.0171.43.74.11  
Fax +39.0171.437458 - C.F. e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cuneo:  
03125140040 - Partita IVA: 03125140040 - Numero R.E.A.: CN-264704  
Capitale Sociale: Euro 3.000.000,00 I.v. - www.gec.it - PEC: direttore@gec.legalmail.it



## OFFERTA

Codice OFF.FO1.018/14

Revisione 01 del 11/10/2013

Oggetto:

Versione documento **1.0**  
**18/03/2014**

del

Pagina: **9** di **13**

La GEC, per effetto della sottoscrizione del presente contratto, viene nominata, ex art. 29 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., responsabile esterno del trattamento dei dati di cui è titolare l'Ente e si impegna ad attenersi alle istruzioni impartite dal medesimo.

L'Ente conferisce mandato alla GEC per la nomina - qualora si renda necessario - a responsabili esterni del trattamento dei dati personali dei propri subappaltatori e/o subfornitori dei quali si avvale per l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, impartendo altresì ai medesimi le relative istruzioni.

In caso di cessazione del trattamento dei dati personali la GEC provvederà alla distruzione dei dati secondo quanto prescritto dall'art. 16 del D.Lgs. 196/2003, salvo diversa determinazione dell'Ente che ne disponga il trasferimento e/o la conservazione previo accordo con la GEC S.p.A. circa il pagamento di tali ulteriori servizi.

### 17. Cessazione del servizio

In caso di cessazione del servizio per scadenza del termine di affidamento o per altre cause sopravvenute l'Ente comunica alla GEC S.p.A., tramite formale e specifico incarico, la propria volontà che quest'ultima prosegua le attività di riscossione in corso, fino alla presentazione dell'eventuale comunicazione di inesigibilità, alle stesse condizioni e nei medesimi termini di cui alla presente offerta tecnica ed economica.

In assenza del conferimento del predetto incarico entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di affidamento o dalla sopravvenienza di altre cause di cessazione del servizio, la GEC S.p.A. provvederà a restituire all'Ente tutte le partite in carico, che si intendono automaticamente discaricate, e cesserà le attività cautelari ed esecutive in corso (a titolo di esempio GEC procederà alla revoca dei fermi amministrativi iscritti al PRA, alla cancellazione delle eventuali ipoteche, etc..).

Timbro e Firma ENTE

Timbro e Firma GEC



**GESTIONE  
ESAZIONI  
SPA CONVENZIONATE**

Sede legale: Corso IV Novembre n. 18 - 12100 CUNEO - Tel. +39.0171.43.74.11  
Fax +39.0171.437456 - C.F. e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Cuneo:  
03125140040 - Partita IVA: 03125140040 - Numero R.E.A.: CN-264704  
Capitale Sociale: Euro 5.000.000,00 i.v. - www.gec.it - PEC: direttore@gec.legalmail.it



**OFFERTA**

**Codice OFF.FO1.018/14**

Revisione **01** del **11/10/2013**

Oggetto:

Versione documento **1.0**  
**18/03/2014**

del

Pagina: **10** di **13**

**TABELLA A – PROCEDURE CAUTELARI ED ESECUTIVE PER LIMITI DI IMPORTO**

FASCIA DI IMPORTO		ATTIVITA' ESECUTIVA E CAUTELARE						
		SOLLECITO (ex. Art. 1, c. 544, 555 Legge Stabilità 2013)	FERMO AMM.VO	PIGNORAMENTO C/O TERZI	INSINUAZIONE IN PROCEDURE CONCURSUALI	PIGNORAMENTO MOBILIARE*	INTERVENTI IN ESECUZIONE	IPOTECA
1	0 - 100 euro	X	-----	-----	-----	-----	-----	-----
2	100 - 1000 euro	X	X	-----	-----	-----	-----	-----
3	1000 - 5000 euro	-----	X	X	X	-----	-----	-----
4	5.000 - 20.000 euro	-----	X	X	X	X	X	-----
5	> 20.000 euro	-----	X	X	X	X	X	X

\* si precisa che il servizio di Pignoramento Mobiliare tramite Ufficiali di Riscossione viene concordato su un campione di soggetti debitori in comune accordo con l'Ente

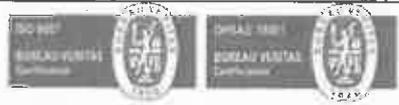
Timbro e Firma ENTE

Timbro e Firma GEC



**GESTIONE  
ESAZIONI  
SPA CONVENZIONATE**

Sede Legale: Corso IV Novembre n. 18 - 12100 CUNEO - Tel. +39.0171.43.74.11  
Fax +39.0171.437498 - C.F. e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Cuneo:  
03125140040 - Partita IVA: 03125140040 - Numero R.E.A.: CN-264704  
Capitale Sociale: Euro 5.000.000,00 i.v. - www.gec.it - PEC: direttore@gec.legalmp.it



**OFFERTA**

**Codice OFF.FO1.018/14**

Revisione **01** del **11/10/2013**

Oggetto:

Versione documento **1.0**  
**18/03/2014**

del

Pagina: **11** di **13**

**TABELLA "B" – Corrispettivo del servizio**

DESCRIZIONE		COSTO A CARICO DEL CONTRIBUENTE	COSTO A CARICO DELL'ENTE
SOLLECITO PREINGIUNZIONE - INGIUNZIONE DI PAGAMENTO	SPESA DI NOTIFICA	Le spese di notifica sono poste a carico dei contribuenti ai sensi del D.M.E.F. 12/09/2012 (Notifica A.R. pari a euro 5,18 - Notifica A.G. pari a euro 8,75) e, in caso di pagamento, riversate all'Ente	Le spese di notifica sono poste a carico dell'Ente applicando l'importo calcolato sulla base del D.M.E.F. 12/09/2012 e smi per ogni atto postalizzato.  Qualora Poste Italiane applichi una manovra tariffaria degli A.G. e degli A.R. il costo totale delle spese di notifica sarà adeguato. Tale importo viene fatturato mensilmente sulla base del numero di atti postalizzati
	COMPENSO DEL SERVIZIO	-----	- euro 5,00 per atto postalizzato - tale importo viene fatturato mensilmente sulla base del numero di atti postalizzati
COMUNICAZIONE IN POSTA ORDINARIA (es.: sollecito ex. Art. 1, c.544,555 Legge Stabilità 2013)	COMPENSO DEL SERVIZIO	-----	- Posta prioritaria: euro 1,55 per ogni atto postalizzato compresi i costi di recapito tale importo viene fatturato mensilmente sulla base del numero di atti postalizzati
ATTI DELLA RISCOSSIONE COATTIVA / PROCEDURE ESECUTIVE E CAUTELARI di cui alla Tabella "A"	RIMBORSI E DIRITTI DI PROCEDURA	In caso di pagamento grava sul contribuente il rimborso spese previsto dalla Tabella Ministeriale DM 21 Novembre 2000 (tab C. di seguito allegata), oltre alle spese di notifica degli atti, della riscossione coattiva, diversi dall'ingiunzione, ai sensi del D.M.E.F. 12/09/2012	In caso di procedura infruttuosa e di conseguente presentazione delle domande di inesigibilità, nei limiti delle attività previste dalla tabella "A", grava sull'Ente il rimborso spese previsto dalla Tabella Ministeriale "C" allegata alla presente Convenzione (Rimborso Spese Procedure Esecutive: art. 17 D.Lgs 112/1999 - DM 21 Novembre 2000) oltre il rimborso delle spese postali di cui al D.M.E.F. 12/09/2012
COSTITUZIONE DIRETTA IN GIUDIZIO	COMPENSO DEL SERVIZIO	-----	euro 50,00 a titolo di rimborso a forfait per la gestione della pratica
I compensi indicati in tabella sono soggetti ad IVA se dovuta in termini di Legge			

Si precisa che per ogni provvedimento di rateizzazione caricato ed inviato al contribuente GEC provvederà ad inserire il rimborso spese pari a euro 11,00 (+iva) a carico del contribuente.

Tale rimborso verrà inserito nella prima Rata ed in caso di mancato pagamento verrà richiesto all'Ente in occasione della presentazione delle Comunicazioni di inesigibilità.

Timbro e Firma ENTE

Timbro e Firma GEC



**GESTIONE  
ESAZIONI  
CONVENZIONATE**

Sede legale: Corso IV Novembre n. 18 - 12100 CUNEO - Tel. +39.0171.43.74.11  
Fax +39.0171.437458 - C.F. e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Cuneo:  
03125140040 - Partita IVA: 03125140040 - Numero R.E.A.: CN-264704  
Capitale Sociale: Euro 5.000.000,00 I.v. - www.gec.it - PEC: direttore@gec.legalmail.it



**OFFERTA**

**Codice OFF.FO1.018/14**

Revisione **01** del **11/10/2013**

Oggetto:

Versione documento **1.0**  
**18/03/2014**

del

Pagina: **12** di **13**

**TABELLA "C" – RIMBORSI SPESE (rif.D.M. 21 novembre 2000)**

6-2-2001

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 30

ALLEGATO A

**TABELLA DEI RIMBORSI PER LE SPESE RELATIVE ALLE PROCEDURE ESECUTIVE**

1. Pignoramento mobiliare	L. 36.000
2. Pignoramento presso terzi (compresi fitti e pigioni)	L. 54.000
3. Pignoramento immobiliare o di mobili registrati	L. 350.000
4. Surroga	L. 36.000
5. Istanza di insinuazione nelle procedure concorsuali	L. 300.000
6. Incanto mobiliare	L. 18.000
7. Vendita a trattativa privata	L. 24.000
8. Incanto immobiliare	L. 80.000
9. Iscrizione di causa a ruolo	L. 16.000
10. Per ogni udienza davanti al giudice	L. 80.000
11. Progetto di attribuzione del ricavato	L. 54.000
12. Richiesta di registrazione	L. 16.000
13. Asporto per procedure eseguite nell'aggregato urbano	L. 50.000
14. Asporto per procedure eseguite fuori dall'aggregato urbano	L. 80.000
15. Deposito:	
a) di autocarri, autotreni, autoarticolati e semirimorchi:	
- con portata fino a 25 q.li	L. 5.500 giornaliera
- con portata fino a 35 q.li	L. 6.500 giornaliera
- con portata oltre i 35 q.li	L. 12.000 giornaliera
- di rimorchi ed autocarri con motrici	L. 20.000 giornaliera
b) di autoveicoli:	
- con valore fino a L. 5.000.000	L. 42.000 per i primi 30 gg + L. 1.500 al g. per i successivi
- con valore superiore a L. 5.000.000	L. 55.000 per i primi 30 gg + L. 2.500 al g. per i successivi
c) di altri beni	
- con valore fino a L. 5.000.000	L. 60.000 per i primi 30 gg + L. 1.200 al g. per i successivi
- con valore superiore a L. 5.000.000	L. 96.000 per i primi 30 gg + L. 2.400 al g. per i successivi
16. Iscrizione del fermo amministrativo di beni mobili registrati	L. 60.000
17. Revoca del fermo amministrativo di beni mobili registrati	L. 24.000
18. Iscrizione ipotecaria	L. 300.000
19. Cancellazione ipotecaria	L. 110.000

**Coefficienti di applicazione**

La misura dei rimborsi di cui alla presente tabella si riferisce a crediti fino a L. 2.000.000;

per i crediti da L. 2.000.001	a L. 10.000.000	la misura è aumentata del	100%;
per i crediti da L. 10.000.001	a L. 100.000.000	la misura è aumentata del	200%;
per i crediti da L. 100.000.001	a L. 500.000.000	la misura è aumentata del	300%;
per i crediti da L. 500.000.001	a L.1.000.000.000	la misura è aumentata del	500%;
oltre a L. 1.000.000.000		la misura è aumentata del	1.000%.

Timbro e Firma ENTE

Timbro e Firma GEC



**GESTIONE  
ESAZIONI  
SPA CONVENZIONATE**

Sede Legale: Corso IV Novembre n. 18 - 12100 CUNEO - Tel. +39.0171.43.74.11  
Fax +39.0171.437458 - C.F. e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cuneo:  
03125140040 - Partita IVA: 03125140040 - Numero R.E.A.: CN-264704  
Capitale Sociale: Euro 5.000.000,00 i.v. - www.gec.it - PEC: direttore@gec.legalmail.it



**OFFERTA**

**Codice OFF.FO1.018/14**

**Revisione 01 del 11/10/2013**

Oggetto:

Versione documento **1.0**  
**18/03/2014**

del

Pagina: **13** di **13**

6-2-2001

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 30

ALLEGATO B

**TABELLA ATTIVITA' SVOLTE DA SOGGETTI ESTERNI SOGGETTE A RIMBORSO SPESE**

<i>PROCEDURE</i>	<i>ATTIVITA'</i>
<i>Pignoramento mobiliare</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stima dei beni pignorati</li> <li>• Opera di specialisti per accesso forzato</li> </ul>
<i>Pignoramento immobiliare</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza forza pubblica</li> <li>• Richiesta certificati ipotecari</li> <li>• Richiesta certificati catastali</li> <li>• Perizia Ufficio Tecnico Erariale</li> <li>• Pubblicità a mezzo manifesti</li> <li>• Pubblicità a mezzo stampa</li> </ul>
<i>Pignoramento presso terzi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza legale</li> </ul>
<i>Giudizio di accertamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• " "</li> </ul>
<i>Opposizioni giudiziarie</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• " "</li> </ul>
<i>Procedure concorsuali</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• " "</li> </ul>
<i>Intervento in esecuzione immobiliare</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• " "</li> </ul>

1. In caso di attivazione di esecuzioni mobiliari/immobiliari secondo il rito civilistico e solamente in caso di procedura infruttuosa, GEC potrà richiedere il rimborso delle spese sostenute per l'assistenza legale.
2. In caso di costituzione in giudizio per cause in cui è necessaria l'assistenza di legali iscritti all'Albo degli Avvocati, GEC provvede a richiedere il rimborso delle spese sostenute a piè di lista.
3. Nel caso in cui le tabelle di cui al DM 21/11/2000 dovessero subire adeguamenti e/o modifiche le stesse si intenderanno automaticamente recepite dal presente contratto. Sarà onere di GEC comunicare all'Ente le eventuali nuove tariffe previste dalla Legge.

Timbro e Firma ENTE

Timbro e Firma GEC